



Azienda Provinciale
per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento



SALUTI ISTITUZIONALI
Introduce **Micaela Gilli** Dirigente Ufficio politiche a favore delle persone non autosufficienti
PAT e coordinatore Tavolo di monitoraggio del Piano provinciale demenze
Modera **Marco Tabucchi** Presidente Associazione Italiana di Psicogerontologia

LINEE DI INDIRIZZO NAZIONALE SULLE COMUNITÀ AMICHE DELLE PERSONE CON DEMENZA
Nicola Vanacore Responsabile Osservatorio demenze ISS

DATI DI CONTESTO - LA VOCE DELLE PERSONE CON DEMENZA
Alessandra Lombardi medico geriatra e Responsabile del Centro per i Disturbi Cognitivi e la Demenza di Trento dell'APSS
Livia Wright Psicologa volontaria Associazione Alzheimer Trento

LA CITTÀ AMICA DELLA PERSONA CON DEMENZA: IL CAMBIAMENTO IN ATTO: L'ESPERIENZA DI MACERATA
Manuela Berardinelli presidente Alzheimer Loro Alto Adriatico

ESPERIENZA DELLA COMUNITÀ DELLA VALLE DEI LAGHI
Fausto Galante Responsabile Servizi sociali Comunità Valle dei Laghi
Luigi Dal Bosco Direttore APSS Residenza Valle dei Laghi

ESPERIENZA DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL
Luise Moser vice sindaco Comune di Sall'Orto Tenna
Francesca Camerl Responsabile Servizi sociali Comunità Alta Valsugana e Bersntol

COME RIPENSARE SPAZI URBANI ACCOGLIENTI
Alessandro Franceschini Architetto e Urbanista Università di Trento

DIBATTITO
CONCLUSIONI E PROSPETTIVE FUTURE
Giancarlo Ruscitti Dirigente generale del Dipartimento salute e politiche sociali PAT

ORE 13.00
APERTURA MOSTRA PRESSO IL TEATRO

ORE 18.00
INAUGURAZIONE DEL PERCORSO DI STIMOLAZIONE COGNITIVA E SENSORIALE AL PARCO DI LASINO (COMUNE DI MADRUZZO)

LE COMUNITÀ AMICHE DELLE PERSONE CON DEMENZA
UNA NUOVA SFIDA PER LE AMMINISTRAZIONI LOCALI
VALLELAGHI (TN)
VENERDÌ 27 MAGGIO 2022
ORE 14.30 - 17.30
TEATRO VALLE DEI LAGHI
VIA STOPPANI, FRAZIONE DI VEZZANO

Partecipazione su invito con iscrizione obbligatoria online
(<https://forms.gle/pCEuDVXzv7wqNA>) entro il 20 maggio 2022
Registrazione partecipanti dalle 14.00
Segreteria organizzativa: Fondazione Franco Demarchi (0461 273717 - 273639)

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Consiglio delle Autorità locali
CONVEGNO A CURA DEL TAVOLO DI MONITORAGGIO DEL PIANO PROVINCIALE DEMENZE DELLA XVI LEGISLATURA

Disegno di Fabrizio Vettorelli (www.fabriziovettorelli.com) dalla mostra "Non vedo più il mio cervello" - Associazione RENCUREM
Congresso a consorzio nel rispetto della normativa anti COVID19

I DATI DI CONTESTO

Alessandra Lombardi

CDCD – Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari

27 maggio 2022

Quante sono le persone affette da demenza?



- La demenza colpisce oltre **55 milioni** di persone in tutto il mondo.
- quasi **10 milioni** in Europa
- oltre **1, 2 milioni** In Italia dove diventeranno 1,6 milioni nel 2030

I costi della malattia

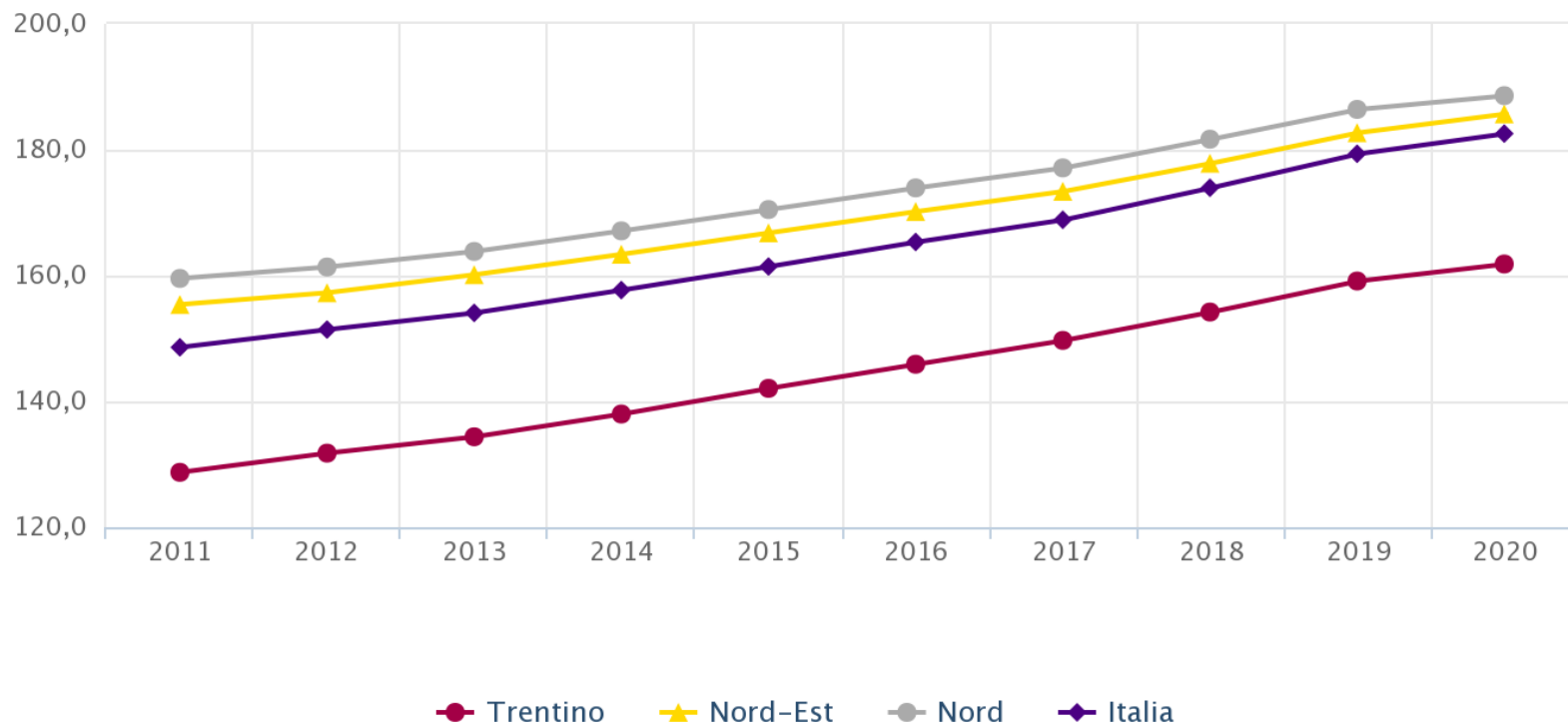


Le demenze sono la principale causa di **disabilità tra gli anziani** con importanti conseguenze economiche.

- In **Europa** i costi annuali diretti per ciascun paziente sono compresi tra 9.000 e 16.000 euro, in base allo stadio della malattia.
- In **Italia** le stime della spesa socio-sanitaria delle demenze sono di circa 10-12 miliardi di euro ogni anno.

Indice di vecchiaia

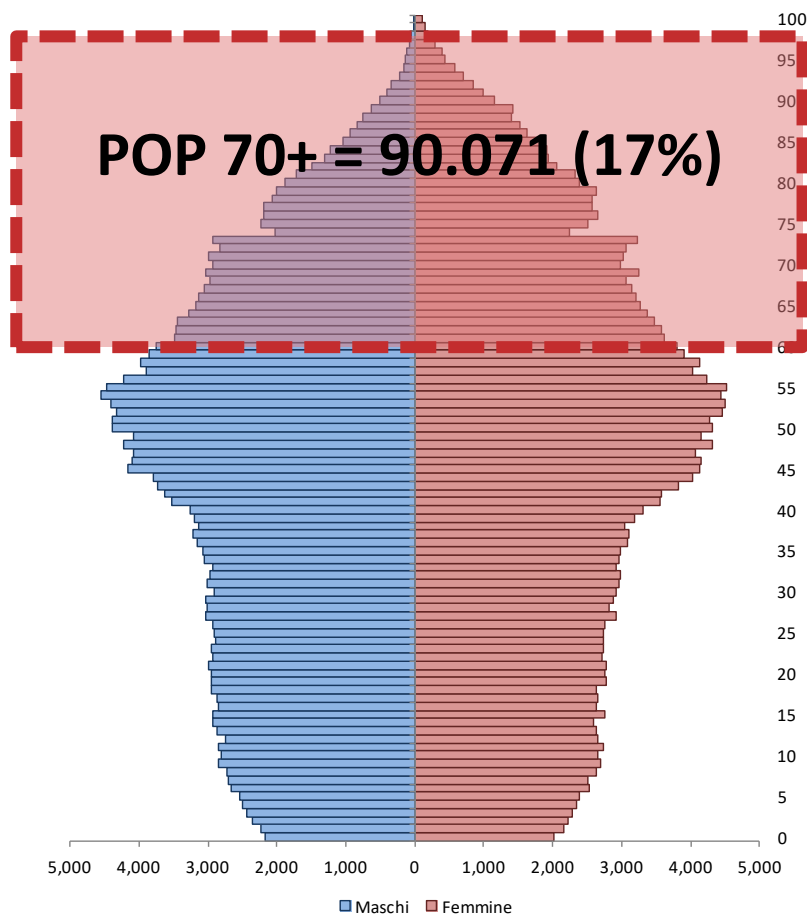
Popolazione residente di 65 anni e piu' su popolazione residente di 0-14 anni * 100



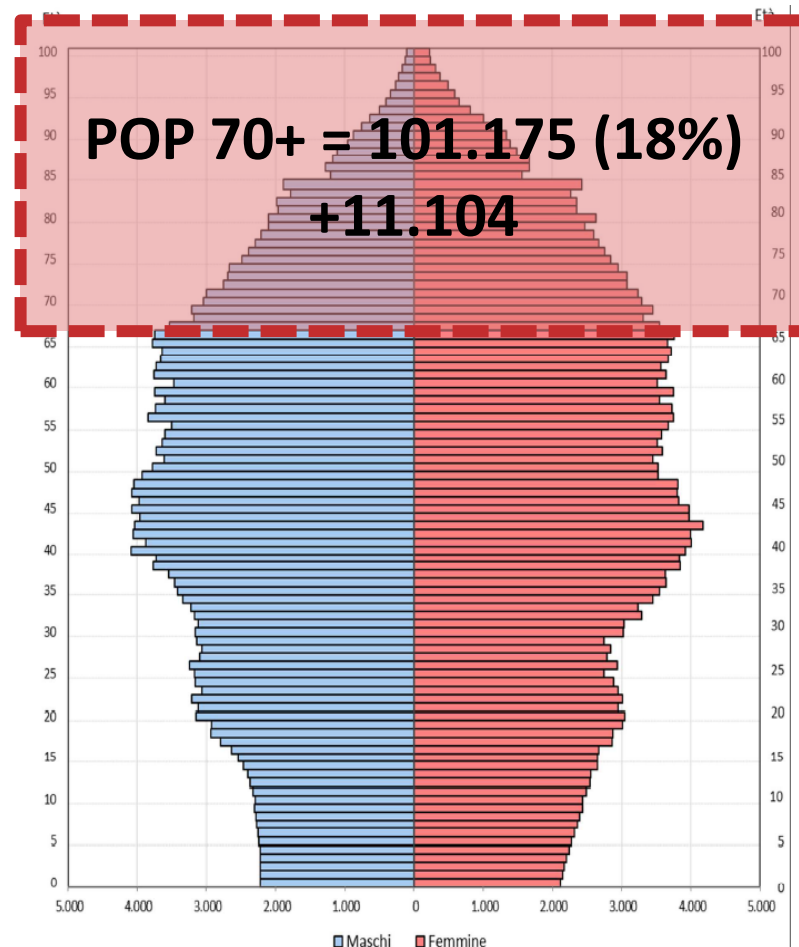
Elaborazioni: ISPAT - Istituto di statistica della provincia di Trento su dati ISTAT/EUROSTAT

La popolazione trentina: trend 2020 - 2030

2020 N. 543.000



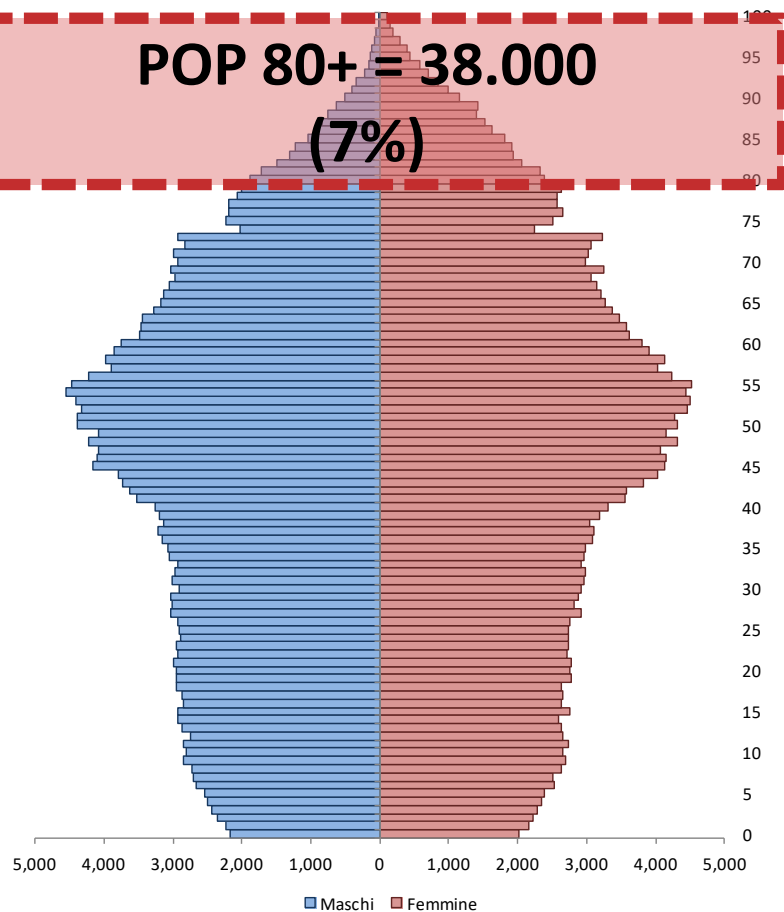
2030 N. 551.000 (+8.000)



La popolazione trentina: trend 2020 - 2030

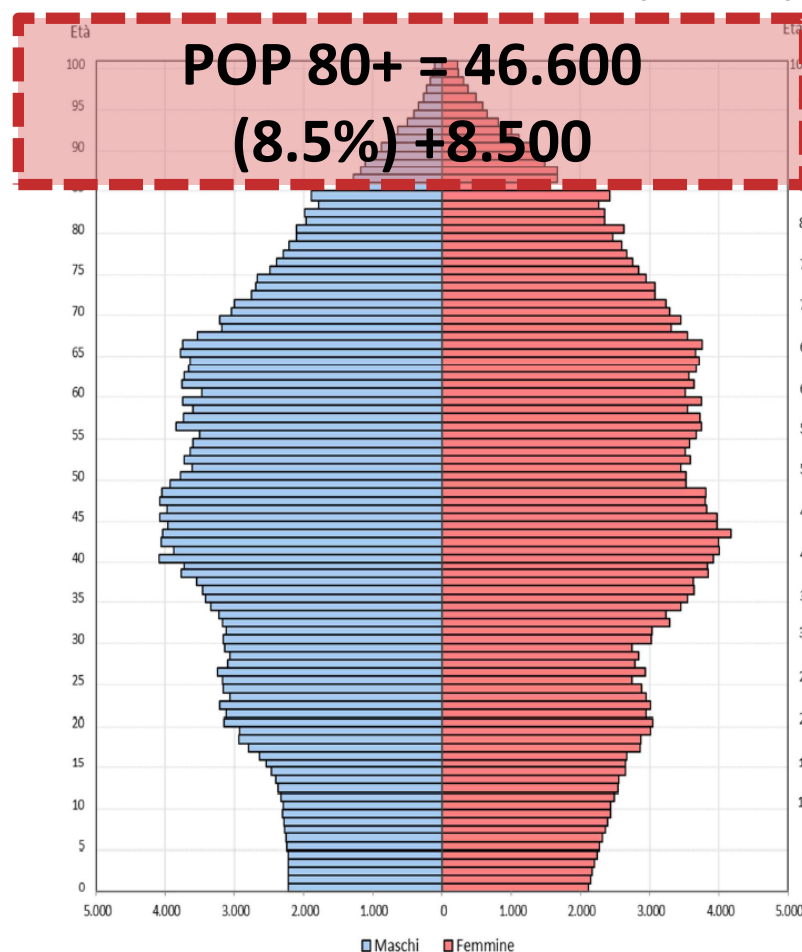
2020 N. 543.000

**POP 80+ = 38.000
(7%)**

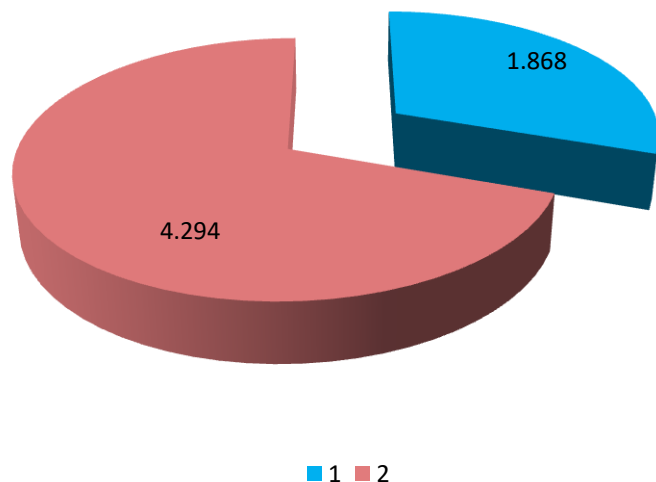


2030 N. 551.000 (+8.000)

**POP 80+ = 46.600
(8.5%) +8.500**



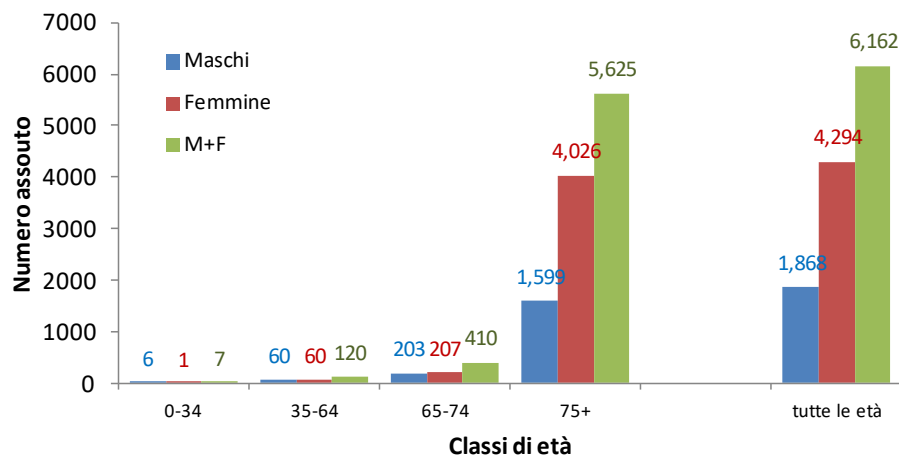
Le differenze di genere in Provincia



Assistiti con demenza per genere nella Provincia di Trento anno 2019.
Fonte: Archivio provinciale ACG.

- ✓ **6.162** le persone affette da demenza assistite in provincia di Trento nel 2019.
- ✓ Differenza tra i due generi a sfavore delle **donne**.
- ✓ Più alto il rischio di sviluppare la mal. di **Alzheimer** per le donne.

I numeri assoluti in Trentino

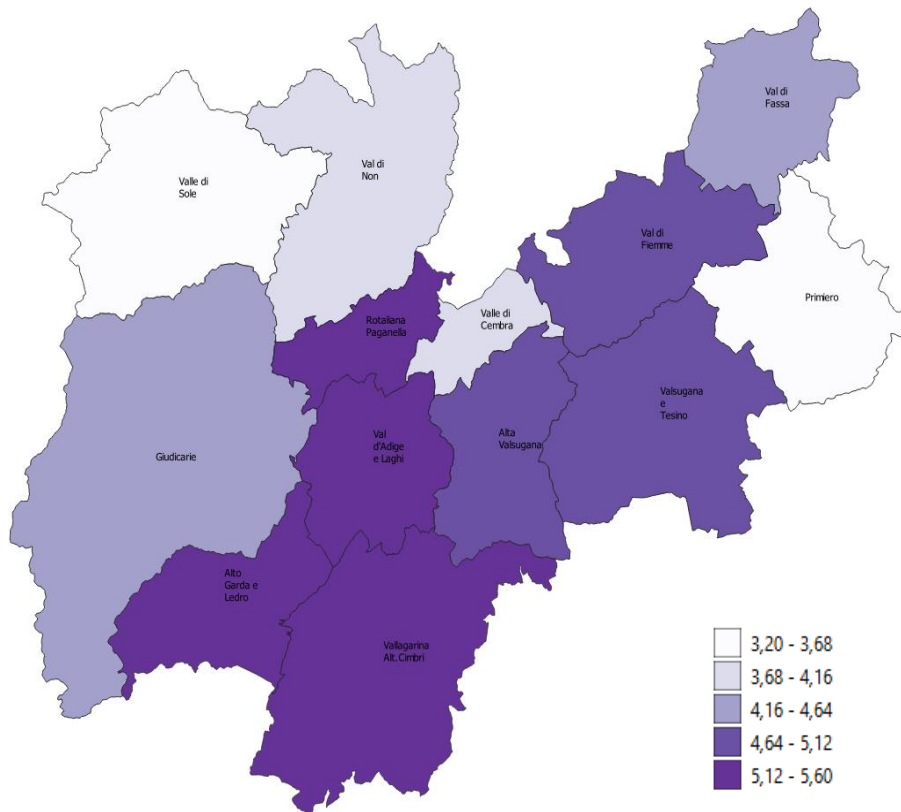


Fonte: Archivio provinciale ACG.

La prevalenza della demenza per entrambi i generi in Provincia tende ad aumentare con l'età, raddoppiando circa **ogni 5 anni** a partire dai 65 anni.

La differenza tra i due generi è progressivamente più evidente a partire dai **75 anni**.

La mappa delle prevalenze



- Prevalenza superiore alla media provinciale nei territori della **valle** dell'Adige e dei Laghi.
- Valori inferiori nei territori più decentrati: in Valsugana e Tesino, in Val di Fiemme, nelle Giudicarie, Val di Non e Val di Sole.

Mappa prevalenze standard x 100.
Fonte: Archivio provinciale ACG.



Peso locale dei pazienti affetti da demenza è mediamente **6,84** volte maggiore rispetto a quello della popolazione generale trentina.

La comorbidità in Provincia di Trento

Malattia cerebrovascolare	24%	
Ipertensione non complicata	24%	
Aritmia cardiaca	20%	
Insufficienza cardiaca congestizia	16%	
Ipertensione complicata	15%	
Cardiopatía ischemica	14%	
Altra malattia neurologica	14%	
Frattura	11%	
Diabete 2 non complicato	11%	
Segni e sintomi aspecifici	9%	
Infezione acuta del tratto respiratorio infe	9%	
Contusioni e abrasioni	8%	
Artropatia degenerativa	8%	
Diabete 2 complicato	7%	
Insufficienza renale cronica	7%	
BPCO	7%	
Anemia da carenza	6%	
Malattia di Parkinson	6%	
Segni e sintomi neurologici	6%	
Ipotiroidismo	6%	

- Le patologie più frequentemente **co-presenti** sono: l'ipertensione, la malattia cerebrovascolare, le aritmie, lo scompenso cardiaco e la cardiopatía ischemica.
- Compaiono anche le cadute, le fratture, le contusioni, le malattie infettive delle vie respiratorie.
- Tali condizioni **complicano** il decorso della demenza, causano ripetuti accessi in pronto soccorso e ricoveri inappropriati.

Per migliorare i servizi dedicati alla diagnosi e all'assistenza delle persone con demenza è necessario raccogliere, elaborare e monitorare dati attendibili relativi a tutto il percorso di cura, compreso il fine vita.

I dati servono a definire politiche sociosanitarie più accurate e pertinenti ai reali bisogni della popolazione.



GRAZIE.